

Tête de Pierre Muret

scritto da Roberto Gardino | 18 Agosto 2019

Montagna che costituisce il punto terminale dello spartiacque che divide il Vallone della Valfredda e quello d'Almiane in alta Val di Susa: la Tête de Pierre Muret.

Accesso

Dall'autostrada Torino-Bardonecchia si imbecca l'uscita di Bardonecchia, che è l'ultima prima del Traforo del Frejus. Poco dopo giunti a una rotonda si seguono le indicazioni per Rochemolles. La strada in alcuni punti è stretta, supera alcuni tornanti sino al piccolo paese di Rochemolles dove si può parcheggiare.

(C'è una seconda possibilità: percorrere la strada sterrata con un buon fondo, dopo si raggiunge la borgata di Mouchecuite, pochi parcheggi).

Itinerario

Partenza dalla strada all'altezza del ponte per Rochemolles.



Cartello che indica il primo taglio della strada

Si procede lungo la strada utilizzando i sentieri segnalati che la tagliano. Si incontra la chiesa di San Rocco.



Chiesa di San Rocco

Si giunge infine (segnalati 35 minuti come tempo di salita) al cartello che indica le grange Mouchecuite e si svolta a destra.



Per le Grange Mouchecuite



Verso le Grange Mouchecuite

Si incontrano diverse fontane con vasche in legno. Alla fine del piccolo abitato c'è una bella cappella

dedicata alla Madonna della Neve.



Cappella dedicata alla Madonna della Neve

Si lascia alle spalle la cappella della Madonna della Neve, si seguono le indicazioni per le Grange La Croix.



Grange La Croix a sinistra

A un certo punto si incontra la strada sterrata che arriva dalle Grange La Croix che si può seguire passando sotto le stesce. Essa si addentra nel bosco, con un ampio tornante.

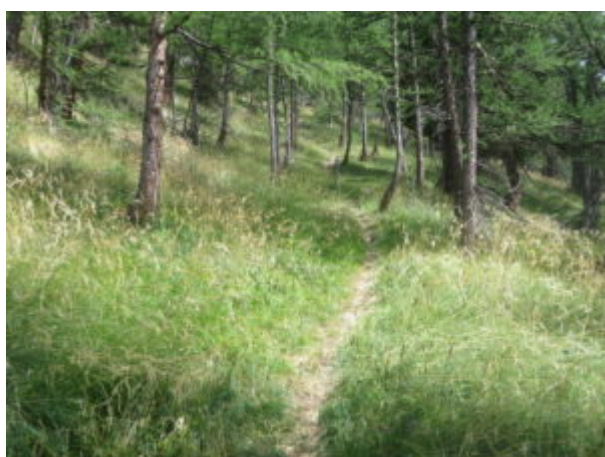


Inizio sentiero



Indicazioni del sentiero

Dopo si abbandona la strada e si prosegue su sentiero (FIE 2018) che inizia a sinistra salendo, traccia che continua per alcune centinaia di metri, proseguendo obliquamente nel bosco.



Sentiero nel bosco

Il sentiero è spesso ripido, si raggiunge poi la quota del limitare del bosco. Il bosco lascia spazio ai

prati con labile traccia.



Indicazione prima di salita decisa

Si comincia poi a vedere le rocce che costituiscono la sommità, punto di riferimento per la salita. Ci sono labili tracce di sentiero e ometti sulla costiera di destra; è una zona ampia e pietrosa che non presenta particolari difficoltà. Si prosegue in direzione della cima sino alle rocce che la costituiscono.



Zona rocciosa



Vicino alla cima

Si arriva a sinistra della cima e si contorna la cresta stessa stando leggermente sotto le rocce. Tempo impiegato da Rochemolles 3,20 ore.



Sulla cresta finale



Croce di vetta

In cima

Sullo spartiacque della Tête de Pierre Muret ci sono la Testa del Coin, 3003 m, la Punta Valfredda, 3051 m, punto culminante dello spartiacque, e la Punta d'Almiane, 3019 m, frequentata meta scialpinistica.



Costiera, punte Coin, Almiane, Valfredda

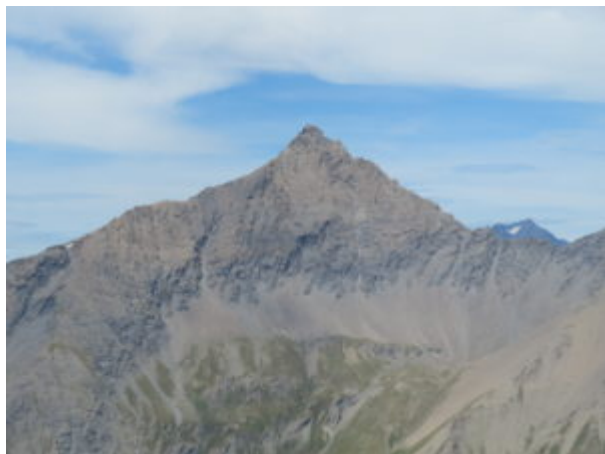


Dalla costiera vicino alla Coin: Tête de Pierre Muret

Panorama molto vasto, sulla Rognosa d'Etiache, sul Gros Peyron.

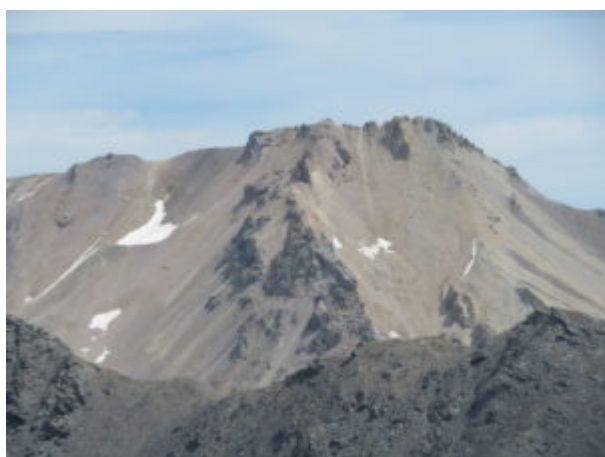


Rognosa d'Etiache, 3307 m



Pierre Menue, 3505 m

La Cima del Gran Vallone o Pointe De Paumort.



Cima del Gran Vallone, m 3171

Il panorama si apre sugli Écrins, Ailefroide, Pelvoux, Meije, Barre des Écrins, Dome de Neige, Grand Ruine, Pic Sans Nom e Montagne des Agneaux. Si vedono anche il Pic de Rochebrune, la Valle Thuras e la Rognosa del Sestriere

Ritorno

Per lo stesso itinerario di salita.



Discesa su pietraia (come in salita)

Materiali: normale dotazione da escursionismo.